



# *Ministero della Transizione Ecologica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

***Progetto/Piano/Programma***

**“Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse” - Interventi: 3 e 5: “Elettrodotto aereo in doppia terna 150kV dalla nuova SE 380/150kV di Vizzini alla esistente SE di Mineo”**

**Decreto di compatibilità ambientale n. 6 del 17 gennaio 2018**

---

***Procedimento***

**Prescrizione A.10**

**Verifica di ottemperanza ai sensi dell’articolo 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

---

***ID Fascicolo***

**8417**

---

***Proponente***

**Terna Rete Italia S.p.A.**

---

***Elenco allegati***

**Parere della Sottocommissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 549 del 05 agosto 2022**

---

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione ecologica;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

**VISTO** in particolare l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale, che trova applicazione anche per i provvedimenti adottati prima del 21 luglio 2017, data in cui è entrato in vigore, in ragione di quanto previsto dall'articolo 23, comma 3, del medesimo decreto legislativo 104/2017;

**VISTO** l'art. 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo Decreto Legislativo;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

**PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

**VISTO** l'articolo 1 della legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 102 del 29 aprile 2021;

**CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica, ed il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

**VISTO** il decreto di compatibilità ambientale n. 6 del 17 gennaio 2018, dall'esito positivo con prescrizioni, relativo al progetto *“Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse”*;

**VISTA** in particolare, la prescrizione A.10, la cui verifica di ottemperanza rientra tra le competenze del Ministero della transizione ecologica che recita:

*“Il progetto esecutivo dell'opera dovrà essere corredato degli opportuni capitoli di appalto nei quali dovranno essere indicate tutte le azioni previste nel progetto in esame e quelle scaturite dalle prescrizioni del presente parere e dovranno essere previsti gli oneri a carico dell'appaltatore, per far fronte a tutte le cautele, prescrizioni e accorgimenti necessari per rispettare le condizioni ambientali del territorio interessato dall'opera con particolare attenzione alla salvaguardia:*

- *delle acque superficiali e sotterranee, con idonei schemi operativi relativi al convogliamento delle acque meteoriche e al trattamento delle acque provenienti dalle lavorazioni, dai piazzali, dalle officine e dal lavaggio dei mezzi di cantiere;*

- *della salute pubblica e del disturbo alle aree residenziali e ai servizi, ivi incluse le viabilità sia locale che di collegamento;*

- *del clima acustico, utilizzando mezzi certificati con marchio CE di conformità ai livelli di emissione acustica contemplati, macchina per macchina, nell'Allegato I al D. Lgs. 262/2002 in attuazione della direttiva 2000114/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto;*

- *della qualità dell'aria, utilizzando mezzi omologati rispetto ai limiti di emissione stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie in vigore alla data di assegnazione dei lavori;*

- *del terreno di scotico proveniente dalle aree di cantiere che deve essere steccato, con le modalità riportate nel D. Lgs.152/2006, e ss.mm.ii., e utilizzato nel più breve tempo possibile, per i ripristini previsti; l'eventuale utilizzo di terreno vegetale con caratteristiche chimico-fisiche diverse da quelle dei terreni interessati dall'opera deve essere attentamente valutato e considerato per mantenere la continuità ecologica con le aree limitrofe.”;*

**VISTA** la nota prot. TERNA/P20220035815 del 28/04/2022, acquisita al prot. 60851/MITE del 16 maggio 2022, con cui la Società Terna Rete Italia S.p.A., ha presentato istanza per la verifica di ottemperanza alla prescrizione A.10 Interventi: 3 e 5: *“Elettrodotto aereo in doppia terna 150kV dalla nuova SE 380/150kV di Vizzini alla esistente SE di Mineo”* del Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 6 del 17 gennaio 2018, del progetto *“Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse”*;

**PRESO ATTO** della documentazione fornita con l'istanza;

**VISTA** la nota prot. 64962/MITE del 24 maggio 2022 con cui la Divisione V della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica, presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, Sottocommissione VIA ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;

**ACQUISITO** il parere n. 549 del 05 agosto 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA, assunto al prot. 102531/MITE del 22 agosto 2022, costituito da n.12 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che nel citato parere, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS - Sottocommissione VIA, sulla base delle valutazioni condotte, ha ritenuto che:

*“la prescrizione n. A.10 del decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 6 del 17/01/2018 relativo al progetto “Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse”, limitatamente ai soli Interventi 3 e 5: “Elettrodotto aereo in doppia terna 150kV dalla nuova SE 380/150kV di Vizzini alla esistente SE di Mineo”, è ottemperata in relazione:*

*Va comunque formulata la raccomandazione al Proponente di verificare che tutti i successivi Piani di cantierizzazioni elaborati dagli appaltatori a seguito dell'assegnazione degli incarichi, previsti dai capitolati stessi, siano conformi a quanto richiesto dalla prescrizione A10 del decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 6 del 17/01/2018.”;*

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

**RITENUTO**, per le motivazioni contenute nel parere sopracitato e sulla base di quanto premesso e della proposta della Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale A.10 Interventi: 3 e 5:“Elettrodotto aereo in doppia terna 150kV dalla nuova SE 380/150kV di Vizzini alla esistente SE di Mineo”, del decreto VIA, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativo al progetto “Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse” sulla base della documentazione trasmessa dal proponente;

## **DETERMINA**

**L'ottemperanza della condizione ambientale A.10 limitatamente ai soli Interventi 3 e 5: “Elettrodotto aereo in doppia terna 150kV dalla nuova SE 380/150kV di Vizzini alla esistente SE di Mineo”, del Decreto di compatibilità ambientale n. 6 del 17 gennaio 2018, relativo al progetto: “Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse”, con le raccomandazioni contenute nel parere n. 549 del 05 agosto 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS.**

**Ai fini della completa ottemperanza della prescrizione A.10 il proponente dovrà mettere in atto le azioni indicate nell'allegato parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, entro i termini stabiliti dal provvedimento di compatibilità ambientale.**

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Terna Rete Italia S.p.A. e alla Regione Siciliana, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali del Ministero della transizione ecologica (<https://va.mite.gov.it/it-IT>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero della transizione ecologica.

**Il Dirigente Vicario**

Ing. Paolo Cagnoli

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)